

Fonte: stopndrangheta.it

La ballata di Antonio Musolino

di Fortunato Sindoni

Calabria, terra di Corrado Alvaro,
dove la gente ancora ha il dono raro
d'essere onesta e d'animo fiero!
Ma, l'uomo è di se stesso prigioniero!
Senza lavoro e senza futuro
in molti vanno fuori a lavorare

chi resta, spesso, lotta contro il muro
di un maledetto male da estirpare!
'Ndrangheta è questo brutto male,
che ammazza gente onesta e per bene.
Nel nome della violenza più brutale
è disposta a tutto per soldi e per potere!
Chi è mafioso è violento e malvagio
con chi mostra al mondo il suo coraggio!
E per fermare chi non ha paura
sa usare una sola arma: la lupara!
Antonio Musolino, calabrese
cedere non voleva alle pretese.
Di dar denaro a gente parassita
a costo di rischiar la propria vita!
Gridava forte: "noialtri imprenditori
dobbiamo denunciare gli estortori!"
E per dare esempio ha denunciato
qualcuno che l'aveva minacciato,
voleva lavorare nella sua terra
a Benestare, terra di frontiera,
dove lo Stato è spesso latitante
e qualche volta è pure accomodante!
Ma, Musolino, lui, tira avanti
senza pregare mafiosi o santi..
col suo lavoro dava altro lavoro
che per il Sud è il solo vero oro!
Trenta ottobre, di sera tardi
viene ammazzato da due codardi
Antonio Musolino, imprenditore..
Per lui pagare il pizzo era disonore!
Dolore e pianto si sente ora tra la gente
che grida la sua rabbia, impotente!
La 'ndrangheta agli onesti fa la guerra
e lo Stato non difende questa terra!
Ma, i calabresi onesti voglion giustizia
spazzando via la 'ndrangheta con la sua sporcizia!